

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Messaschini & Vingler

Popoli in armi

maggiori eserciti della Storia - Strade, pane e foraggi - Un po' di logistica.

Di commettere battaglie impazzite

Napoleone ha passato il Niemen con quattrocentocinquanta mila uomini; ha il più grande ed agguerrito esercito che avesse mai marciato nei tempi antichi, dopo la spedizione di Serse, perché la massa delle invasioni barbariche che si rovesciò su Roma dai Simbri in poi non era composta da eserciti, ma da migrazioni di popoli.

Figurate Napoleone entrò in Mosca con centomila combattenti traendoci appresso ventimila fra malati e feriti.

Insensiti a Mucklen hanno combattuto per diciannove giornate settemila uomini, ma vi erano stati riuniti dopo più di un anno di guerra, e rappresentavano lo sforzo supremo di due nazioni popolose come il Giappone e la Russia, che per condurle al supremo convegno bellico, dulla avevano risparmiato, costruendo, improvvisando strade e ferrovie.

Oggi un piccolo stato di quattro milioni di abitanti (4.034.575), la Bulgaria, afferma di avere alle bandiere quattrocentocinquanta mila uomini!

I quattro Stati balcanici, che in tutto costituiscono una popolazione di dieci milioni di abitanti - se i loro comunicazioni sono esatte - dispongono di oltre settecento mila uomini in armi.

E sono Stati che siamo abituati a considerare come poveri, che in ogni caso non hanno e non ebbero mai larghezza di mezzi, e grandiosi bilanci.

Infatti si annuncia che le truppe si riuniscono ai punti di concentrazione senza uniformi - grave inconveniente perché esposte truppe regolari a venir trattate come corpi franchi e bande - e senza equipaggiamento, mentre si avvicina l'inverno!

C'era bisogno di tanta gente alle armi? Rappresentano queste migliaia di uomini affrettatamente riuniti, in mutuariamente organizzati, delle forze non pienamente utilizzabili?

Non era preferibile risparmiare alle nazioni l'enorme perturbamento della completa mobilitazione che paralizzava totalmente la funzione normale di ogni pubblica attività e chiamare alle armi soltanto le truppe veramente valide, inquadrare, in una parola le « forze vive », che non raggiungono certo la metà dell'enorme numero ostentato?

La natura del terreno privo di buone strade, la scarsità di mezzi di trasporto e di quadrupedi, la stessa stagione avrebbero dovuto consigliare di limitare la chiamata alle armi alle sole forze attive, di selezionare insomma per quanto era possibile gli effettivi, affidando le prime sorti della guerra alla qualità dei soldati di preferenza che al numero.

Qualunque nazione in condizione normale, e preparata alla guerra, avrebbe agito come consiglia ad un tempo la buona regola militare ed il semplice buon senso. Ma non sempre è possibile seguire la via diritta, e impegnare quella formidabile partita che è la guerra delle norme dell'arte militare e del buon senso! Sembra a tutta prima un paradosso, ciò che non è che una verità che scaturisce da un dato di fatto. E' perché gli Stati balcanici sono poveri e non erano preparati alla guerra, che agiscono in questo modo.

E' una inflessibile necessità finanziaria che li obbliga alla mobilitazione in massa. Essi non avrebbero potuto affrontare la guerra senza portarla alla conseguenza estrema che sospende ogni altra attività nazionale che non sia quella militare, perché non avevano altrimenti il mezzo di sostenere le prime spese di guerra.

E' la mobilitazione generale che ha permesso di sospendere i pagamenti alle Banche e Cassa di Risparmio, la proroga delle cambiali e di ogni scadenza, e che pertanto pone a disposizione del Governo ogni disponibilità finanziaria del paese.

Simili provvedimenti disperati giovano, ma per poco tempo, perché dimostrano quanto siano limitate le risorse sulle quali si mette mano in tal modo, e come esaurite queste altre più non vi sia su cui poter far conto.

Ma intanto la mobilitazione si è fatta, l'imponenza della cifra d'uomini disponibili si butta sulla bilancia politica, salvo poi ad utilizzare di quelle truppe centinaia di migliaia di uomini che si potrà e come si potrà. La fortuna aiuta gli audaci.

massa che si possono muovere su di un dato snocchiere; oltre quella cifra utile il numero maggiore diventa altamente dannoso.

La massima napoleonica del « dividersi per vivere, e riunirsi per combattere » è più che mai vera anche oggi, e potrebbe completarsi col « dividersi per marciare presto », messo in pratica con tanta costanza e successo dai giapponesi nell'ultima guerra. Ma per marciare abbisognano delle strade, abbisognano mezzi adeguati di trasporto. Sul probabile teatro della guerra, mancano non soltanto la strada ma i mezzi di trasporto. Quando alla ferrovia nel territorio turco verrà interrotta, e in modo non facilmente riparabile, e su di essa non si potrà far conto nella prima fase delle operazioni. Mancherà poi il materiale ferroviario, perché i turchi avranno ritirato il loro, e quello serbo-bulgaro è tutt'altro che abbondante.

La trazione per carri ha una efficienza subordinata al numero dei cavalli, la forma dei carri e lo stato delle strade. Mancano perfino i cavalli alla cavalleria ed alla artiglieria, e quindi il traino degli alleati sarà eseguito in pianura col buoi, e sulle strade in montagna non carreggiabili i trasporti si faranno col somoggio. Da dodici a sedici buoi possono trasportare un carico di circa duecento chilogrammi, su robusti veicoli adattati anche per strade pessime.

I buoi si accontentano dell'erba che trovano per via, e così non si aumenta il peso dei traini colle loro razioni. Possono fornire sei ore al giorno di fatica senza soffrirne, divise in due ventiquattrore chilometri al giorno. Un uomo abile basta a condurre il traino stando alla coppia di testa. Ma se il lavoro non è metodico, se i buoi si affaticano alquanto, la loro salute si altera rapidamente, si stancano e sono presto fuori di servizio. Ora alla guerra non è possibile regolare le tappe ed i riposi colla voluta regolarità, perciò i buoi non si considerano che come di una utilità molto relativa. Delle epidemie si sviluppano fra essi colla stanchezza con facilità estrema e si propagano subitaneamente, ed allora le bestie non servono neppure più per fornire carne fresca alle truppe.

Il somoggio permette trasporti considerevoli a patto di nutrire i muli, i cavalli - che valgono meno - e gli asini che sono ottimi, ma la cui efficienza di trasporto dipende dalla taglia loro, con risorse trovate lungo la strada. In questo caso si può contare su di una media pratica di ottanta chilogrammi circa per quadrupede, di carico utile; ma se si devono col carico trasportare anche delle razioni, il carico utile diminuisce rapidamente, in ragione di circa dieci chilogrammi per giorno, di guisa che la provvista di otto giorni per quadrupede, assorbita tutta la sua facoltà di somoggio con lasciando nessuna margine per il carico utile.

In caso di lunghi percorsi dovendo portare con sé le razioni, è preferibile il trasporto a spalla d'uomo, usato su vasta scala dai giapponesi durante la guerra in Corea e anche in Manchuria, nei terreni montagnosi; un uomo in media può portare anche per sentieri malagevoli un carico di trenta chilogrammi per molti giorni di marcia. I suoi consumi sono di circa due chilogrammi di razioni al giorno, per cui sono necessari quindici giorni di marce senza alcun rifornimento per paralizzare completamente la efficienza del trasporto con portatori.

In montagna adunque sono da escludere le azioni di grandi masse; in pianura la massa dei combattenti è limitata dalla quantità e qualità delle strade. Data la natura del terreno, e la sua mancanza di comunicazioni, non si vede, soprattutto nella prima fase della guerra, un efficace impiego di grandi masse di truppe. Ma per la medesima ragione si rileva come sia necessaria per le truppe operanti la migliore resistenza e attitudine militare. Se i turchi, come pare intendano fare, anche per vedute politiche, non prenderanno l'offensiva per i primi, attenderanno dunque gli assalti in ottime posizioni difensive, debitamente preparate.

Le truppe turche che gli invasori si troveranno di fronte per le prime, sono da lungo tempo alle armi, e quindi disciplinate ed esercitate. Non mettiamo in dubbio il coraggio degli invasori, ammettiamo ben volentieri che dalla parte di questi il coraggio sia eguale all'entusiasmo; ma non bastano coraggio ed entusiasmo a far dei soldati provvisti e soprattutto adattati a combattere allo scoperto, con scarsa artiglieria, con truppe non meno valorose, e per di più provvete, che agiscono al coperto e con molta e grossa artiglieria. La resistenza fisica, la fermezza morale, non le può dare che il pratico allenamento, e questo non si consegue in qualche giorno, e neppure in qualche settimana. La guerra anglo-boera ne fu un luminoso esempio.

Le giovani milizie volontarie inglesi, con tutto il loro slancio, il loro brillante valore, domandavano effettivi tripli di quelli della vecchia truppe regolare meno entusiaste e impulsive, ma assai più resistenti ed educate alla vita militare.

La guerra franco-germanica del 1871 cogli eserciti improvvisati dall'ardente patriottismo di Gambetta, dimostrò la superiorità assoluta delle vecchie truppe germaniche su quelle francesi appena raccolte. Nella lunga guerra di ascesione nord-americana ai federali del nord abbisognava oltre un milione di milizie rinnovantesi sempre in armi per domare al massimo trecentomila confederati, milizie esse pure, che però la lunga permanenza di parecchi anni alle armi aveva cambiato in splendide truppe veterane, e così rotte alle fatiche e privazioni, che l'ultimo anno di guerra durante il rigido inverno della Virginia, non avevano che una copertura ogni due o tre uomini.

Molti voti possono accompagnare le

balde milizie delle piccole nazioni balcaniche che si accingono a combattere per una elevata idealità. Ma non è dal loro numero che si può trarre la speranza della loro vittoria. Anzi quel numero smisurato di armati a noi sembra piuttosto destinato a mascherare sotto il velo di una forza apparente una debolezza grave organica. Che esse non abbiano a vacillare, già al principio della guerra, sotto il peso dei propri eccessivi armamenti!

Giorgio Motti

LE TRATTATIVE DI PACE INTERROTTE E' decisa la guerra ad oltranza

I montenegrini vittoriosi marciano su Scutari

Il nemico sarà colpito a morte

Roma, 11 - Sotto il titolo: « Probabile rottura delle trattative di pace », la « Tribuna » pubblica: « Ouchy, 11 ore 15 - La Turchia all'ultima ora, quando erano già stabiliti gli accordi sui punti principali per una pace con l'Italia ha messo innanzi nuove pretese inaccettabili.

Secondo ogni probabilità le conversazioni per la pace saranno sospese, e la guerra contro la Turchia verrà spinta dall'Italia con maggiore energia ».

La stessa « Tribuna » commenta così la notizia: « Noi non abbiamo mai dubitato un momento, che il nostro governo concesso degli atti compili ad esso all'altezza della nazione, e delle conseguenti responsabilità, che più che politiche sono storiche, avrebbe mantenuto di fronte alla Turchia le ragioni dell'Italia nei negoziati per la pace, con non minore energia che nella guerra. L'Italia si è presentata ai negoziati con animo equo e larga generosità di vedute, pensando solo alla meta che si era prefissa e alla tutela dei suoi supremi interessi, senza desidero di sfruttare una situazione favorevole senza nessun odio contro l'avversario, delle cui difficoltà anzi non ha mancato di tener conto con una generosità che pure da parte di critici non a noi favorevoli è stata apprezzata; nessuna prova è infatti miglior di quella di avere mantenuto le stesse condizioni di pace anche quando la minaccia balcanica poteva giustificare, nella forma diplomatica dell'occhio per occhio e dente per dente, un inasprimento delle condizioni offerte.

Non pretendiamo penetrare nel segreto delle mosse della Turchia; la minaccia che incombe su di essa da ogni parte, è così grave che è parso folle non cercare di diminuirlo e aumentarla anzi.

Diciamo aumentarla e formidabilmente, perché dopo la rottura delle trattative di pace, la nostra azione militare assumerà una nuova direttiva, tendendo a colpire a morte l'avversario, senza riguardo a interessi diretti o indiretti ».

Lo stesso giornale conclude dicendo che l'attuale mossa è stata fatta per provocare l'intervento delle potenze.

Perché furono interrotte le trattative

Roma, 11. Si dice che la divergenza che ha portato alla rottura delle trattative di pace deve essere avvenuta soprattutto a proposito della qualità dei rappresentanti che la Turchia scioglierebbe in Libia. L'Italia non vorrebbe che un semplice console; la Turchia vorrebbe invece dargli attribuzioni più larghe a che l'Italia si oppone per timore di riconditi pericoli.

Alla folle pretesa turca, il Governo italiano ha dato stesera la meritata risposta, ordinando alla flotta, comandata dall'ammiraglio Viale, di raggiungere immediatamente l'Egeo. E la guerra, non per colpa nostra, continuerà violenta.

L'impero del Sullano - se la diplomazia non riuscirà a fermare la valanga di uomini e di cannoni che intorno ad esso si va serrando - si avvia verso il disfacimento. E ciò non sarà certo un male per la civiltà.

Dopo una battaglia di quattordici ore

I montenegrini s'aprono la via di Scutari

monte turco di Tarabosch fortificato. La fortificazione turca di Detchitch fu presa stamane dai montenegrini vincitori che conquistarono 4 cannoni. Il comandante e i soldati turchi si arresero.

La battaglia presso Tuzi è continuata tutta la giornata, i Montenegrini dominano Tuzi dalla parte di Detchitch.

Il Re Nicola ha seguito durante tutta la giornata l'andamento della battaglia da varie posizioni sulla linea da Pogoritzza al lago di Scutari.

Da ogni parte il Re riceve telegrammi di saluto, specie dalla Russia, dalla Bulgaria e della Serbia.

La società alava di beneficenza di Pietroburgo annuncia l'invio di danaro e materiale sanitario.

La bandiera montenegrina fu issata sulla posizione turca di Detchitch. Le perdite della battaglia sono gravi d'ambidue le parti. La vittoria fu accolta con entusiasmo nel campo montenegrino. La battaglia è durata 14 ore. La via verso Scutari è ora aperta ai montenegrini.

Un generale turco prigioniero

Podgoritzza, 10. (Ufficiale) - I montenegrini presero stanotte d'assalto la fortificazione turca di Schiacanik fra Detchitch e la città di Tuzi. Due avversari dettero commoventi prove di eroismo. Lo spirito dei montenegrini è elevatissimo per le due brillanti vittorie di Detchitch e di Schipcanik.

I migliori combattenti con molta abnegazione dalla parte dei montenegrini. Il Re ricevette stesera a tarda ora nel suo quartiere generale il comandante turco di Detchitch fatto prigioniero che coi suoi uomini fu trasferito a Podgoritzza.

Anche Berana presa da Re Nicola

Londra, 11. - Mandano da Belgrado al « Daily Telegraph »: L'esercito montenegrino ha occupato oggi Berana. Dieotto battaglioni turchi sono isolati sulla riva sinistra del Lim.

Gli insorti serbi hanno incendiato le caserme a Pechevatz e a Berana e uccisi alcuni soldati turchi facendone prigionieri altri 80 che sono stati consegnati ai montenegrini.

Un altro dispaccio da Belgrado allo stesso giornale in data dei dieci segnata che i Bassi Buzak hanno attaccato il Monastir e Yrasakane il 7 corrente e che un combattimento durato due giorni ha seguito l'attacco. Numerosi contadini che si recavano in soccorso del monastero sono stati uccisi. I Bassi Buzak hanno incendiato i villaggi di Gradovich e di Trebitch e sono rimasti distrutti.

I turchi affermano come il solito d'aver vinto

Costantinopoli, 10. (Ufficiale) - I montenegrini a Berana furono sconfitti. La battaglia continua attendesi il risultato decisivo. Avvenne un attacco contro i turchi a Saguischuch e Joskitch nella zona Danisko. Avendo i bulgari rinforzati i loro posti alla frontiera nella zona di Timroch, i turchi presero analoghe misure. La notte del sette i greci attaccarono i posti di Nubanizza nella zona di Diskata: mancoso particolari.

Salonicco, 11. - Affermasi da fonte turca che i montenegrini attaccarono Berana e furono respinti in territorio montenegrino. Gli Arnaviti prendono le armi dovunque lungo la frontiera serba e attaccano specialmente le bande serbe che fanno incursioni oltre la frontiera. La lista dei volontari a Pristina comprende già quattordici mila uomini. I volontari percorrono le vie ai suoni dei tamburi e cantando.

Re Ferdinando al quartier generale

Il principe ereditario capo dell'esercito greco

Sofia 11. - Ferdinando ed i principi sono partiti per l'accampamento di Filipopolli. E' partito per ciò anche il reggimento della guardia dopo essere stato a prendere solennemente la bandiera al Konak.

Il Re Ferdinando assunse il comando in capo delle truppe; si è aggiunto il generale Garafol e nominò il generale Fitchew capo dello stato maggiore.

Nelle provincie la concentrazione delle truppe continua a svolgersi attivamente, specie verso Tirnovo. Si sguarniscono le regioni vicine alla Rumania.

Si ha da Atene che il diadoco (principale ereditario) è stato nominato ufficialmente capo dell'esercito in Tessaglia e raggiungerà l'esercito probabilmente sabato.

Risposta declinatoria

Vienna, 11. - Mandano da Belgrado alla « Zeit » che il ministro di Russia a Belgrado barone Hartwig, avrebbe dichiarato che la guerra è inevitabile nonostante i passi delle potenze. L'unione della Serbia e degli altri stati balcanici sembra saldamente stabilita.

Il governo serbo sottoporrebbe il testo della sua risposta alle potenze all'esame di una riunione di deputati. Mandano da Belgrado allo stesso giornale: « La consegna della risposta al passo delle potenze ha avuto luogo ieri nel pomeriggio. La risposta è redatta in forma declinatoria. Contemporaneamente il ministro di Serbia a Costantinopoli ha partecipato alla Porta un ultimatum » chiedendo la piena autonomia della vecchia Serbia. La dichiarazione di guerra è attesa per domani ».

IL GOVERNO OTTOMANO PARLA DI RIFORME

Costantinopoli, 11. - Un comunicato ufficiale annuncia che la nota consegnata alla Porta dichiara che gli ambasciatori delle potenze prendono atto dell'intenzione spontanea comunicata dal governo ottomano di introdurre le riforme. Le potenze discuteranno colla sublime Porta le riforme compatibili all'amministrazione della Turchia europea sulla base della legge 1880, così pure i provvedimenti atti ad assicurare l'attenzione nell'interesse della popolazione. E' inteso che tali riforme non recheranno offesa all'integrità territoriale dell'impero ottomano. Il consiglio dei ministri discuterà la nota nella prossima seduta.

L'Austria decisa

a mantenere la condotta pacifica

Vienna, 11. - Alla delegazione austriaca si discute il progetto dei crediti per la Bosnia.

Bilinski, ministro delle finanze, dichiara che tra i crediti militari straordinari e gli avvenimenti balcanici non esiste, se non una certa connessione logica, ma niente affatto una questione politica. Prega di non attribuire al governo, né le espressioni né il pensiero d'un credito di guerra. Non sarebbe opportuno né per noi né per l'Europa usare parole che possono aumentare l'eccezione regnante in Europa. Il governo non indietreggia un passo dalla sua linea. Siamo decisi a mantenere la nostra politica pacifica, senza imbroccarci tra le parti belligeranti, se ve ce saranno. Se vogliamo far valere la nostra voce ciò non significa che vogliamo, ovvero pensiamo alla guerra, ma siamo d'avviso che potrebbero aversi discussioni internazionali circa le conseguenze della guerra e in tal caso potremo far valere la nostra voce con più successo. Il ministro nega che Berchtold avrebbe dimostrato un cambiamento d'attitudine nel discorso di ieri.

UNA ISTITUZIONE BENEFICA

« Firenze è la civiltà dove gli uomini si occupano, con amore, dell'infanzia, specie se infelice ».

E. ZOLA.

In questo giornale, che ha combattuto anni ed anni per la elevazione sociale e la causa democratica, parmi utile e doveroso a un tempo far cenno d'una istituzione davvero benefica, perché lusingata da alte idealità umanitarie, che in America prese un largo sviluppo e sta gettando radici salde nella vicina Svizzera, mercé l'opera attiva del noto filantropo J. Pétinet da Ginevra.

Alludo alle quaranta società di educazione umanitaria (« The American human education society ») fondate da Angeli, dalle quali germinarono poi 474 nuove istituzioni « Bands of mercy » (leghe della pietà) che in tutta l'America prosperano e integrano l'opera educativa della scuola, della famiglia con una potenza psicologica meravigliosa.

La prima « Human Education Society » - materia di tutti i fattori salutari forniti dalla psicopedagogia moderna - sorse il 16 gennaio 1899 a Boston, mercé appunto l'opera di Angeli, che nello stesso anno fondò pure « The Bands of mercy », e d'allora - come già dissi - ne sorsero altre 474, forti economicamente quanto moralmente per il contributo finanziario, etico, intellettuale che ad esse danno le classi colte, agiate, e di queste, in particolare modo le donne, non per nulla definite da Angeli: « gli angeli della nuova vita sociale, che con le loro ali amorose proteggono il fanciullo ».

Quale il programma della « Human Education Society » e, diremo così, delle figlie « Bands of mercy »? Grandioso, e nello stesso tempo semplice e pratico. Si direbbe ricordi l'ovo di Colombo, perché se tutti sanno come si possa far star ritto un ovo dopo che si fu intralati del modo onde ciò sia possibile, così del pari, specialmente in Italia, se non tutti, almeno molti, sanno cosa necessari per formare la psiche infantile, niuno (o pochi e in scarsa misura) si adopra poi per fondare istituzioni che, praticamente, mirino a tanto scopo e lo raggiungano. E pare, ripeto, nulla di più semplice e mi auguro che ora, dopo l'insediamento di Angeli anche in Italia, lasciando oggi sterle accademie, ascenda sulla via piana della praticità e dia vita a queste Leghe della pietà, che hanno per cardine l'educazione umanitaria.

Il programma nobilissimo escogitato ad attuato dal benemerito Angeli è tutto in queste linee del periodico: « The Boston Daily Evening Transcript », dal quale lo traduco fedelmente: « Molti fattori spingono oggi l'uomo a guerre fratricide, a esplosioni criminose individuali, a farsi con le proprie mani, a usurpare, vilipendere il diritto altrui, a desiderare le leggi, frodare il vicino, appropriarsi i beni altrui, corrompere le donne, istigare al male il fanciullo. I morti i feriti delle guerre, le case di pena sono gli esponenti di questi fattori micidiali che sconvolgono l'ordine sociale. Cosa si fece sino ad ora per distruggere o almeno diminuire questi fattori di pervertimento? Molto in apparenza, ma in realtà poco; tanto è vero che le guerre scoppiano spesso, che in quasi tutto il mondo le case di pena rigurgitano di prigionieri, che nella via sociale la lotta maggiore si rievva tenace, astuta nell'eludere la legge auspice l'egoismo personale più greto. In realtà abbiamo fatto poco, perché agricoltori inesperti o troppo frettolosi, ci occupammo degli effetti e malamente delle cause, non pensammo cioè a curare in tempo le tenere piantucelle, ossia il « bambino ». Questo volemmo istruito, anche con danno del suo sviluppo fisico, ma non cercammo di formarli un cuore che aspiri soltanto a battere per cose belle, buone, e però rifugga da ogni cosa brutta, disumana, antisociale, anti-giuridica « The American Human Education Society » con le sue « Bands of mercy » si propone l'educazione del cuore del fanciullo e in modo che questi in casa, in scuola, in qualsiasi pubblico ritrovo già pronto a compiere una azione generosa con sacrificio suo personale. Impedire che l'egoismo spunti nell'anima infantile sarà la vittoria più splendida del nostro scuola, che restando sconfitte le manie bellicose, la disonestà, la delinquenza.

Tale il programma di Angeli. Semplice non? Ma per attuarlo quanto volentieri concordi, quanta armonia educativa tra casa, scuola, Stato. Comuni, donde la necessità che queste volontà queste armonie siano eccitate, rafforzate, controllate, assiduamente da istituzioni « ad hoc », come quelle intorno a cui argomento e che dopo 23 anni di vita americana, cominciano già a dare frutti eccellenti.

Ed eccone le prove luminose. Sia dai giornali americani, sia dai

Bollettino speciale, che vi riassume l'opera mensile delle "Bande di marcia" questo d'impura. Nelle scuole si nota tra fanciulli ricchi e poveri sviluppato un sentimento di fratellanza che prima non appariva o solamente qua e là con forme limitate, incerto: nel fanciullo assai più d'una volta (almeno in ragione del 60-70), si ammirano atti di altruismo che rimpicchiano fedelmente la nuova educazione del cuore; nelle famiglie che fanno parte delle "Bande di marcia" tende ad esulare completamente ogni egoismo, come sparirono tutte le forme di beneficenza pubblica (aumentò la forma privata), che era indice non di cuore generoso, ma di vanità accarezzata, dalla gran cassa dei giornalismo; no' fanciulli diminui il numero dei suicidi, perchè queste leghe benefiche riuscirono a convincerli, con i « fatti », che la vita è sacra, che dessa ha uno scopo sociale, che deve reggerli una generosa idealità.

I risultati benefici sono evidenti, la importanza della « American Human Education Society » cotanto grande, assoluta che dessa fu riconosciuta Società Nazionale da un atto del Governo di Massachusetts, il quale inoltre le accordò la facoltà di possedere, amministrare, come meglio reputa, un milione di dollari senza pagare alcuna imposta. Questo Leghe costituiscono una tutela morale, fisica, mentale del fanciullo, che viene « praticamente » educato alla scuola luminosa della generosità, della fanciullanza umana, la quale — si intuisce — pallontana dagli « empioinsegni » da coscienza — come scrive Perinet — dalle vie della criminalità, dalle caine seduzioni della pornografia, come affermò giustamente M. Comte nella Conferenza diplomatica tenutasi di recente a Parigi al Ministero degli Esteri, dove fu tema principale la criminalità infantile. L'utilità di questa istituzione americana non richiede di essere maggiormente illustrata, tanto appare evidente da quanto ho esposto, e, ripeto, mi auguro, abbia consorelle nei

l'italia nostra, dove, più che altrove, è sentito il bisogno di proteggere, e, educare, chi, bimbo oggi, sarà uomo domani.

Per la mutualità scolastica
Un'importante memoriale
Roma 10 — Il presidente della Federazione nazionale delle Mutue scolastiche, prof. Mario Casalini, è stato ricercato stamane dal ministro Nitti al quale ha trasmesso i voti della federazione in merito alla applicazione della legge Raineri 17 luglio 1910. Il Memoriale che accompagna i voti, rammenta l'onore ritardo frapposto al riconoscimento giuridico delle mutue scolastiche. Da notarsi che alcune abbero da 10 mesi approvato lo statuto dal consiglio della presidenza e non ebbano ancora il decreto di riconoscimento e fra queste sono pure quelle floridissime di Torino, Roma e Bologna.

La legge Raineri inoltre stabilisce che le mutue devono versare alla cassa nazionale di previdenza lire 3 annue per alunno, ma che la differenza del versamento annuo dell'alunno (260) e la somma minima stabilita debba essere rimborsata dallo stato alla mutua scolastica. Pare che il ministero voglia diversamente interpretare la legge, assegnando sul libretto di ogni alunno le somme versate dallo stato. Come vedete la interpretazione è contraria alla legge e la renderebbe inapplicabile. Inoltre la legge Raineri stabilisce che gli alunni delle scuole dalle 6 ai 12 anni siano iscritti al ruolo mutualità scolastica. L'interpretazione logica è questa: Che a eccezione della Legge sulla Cassa nazionale di Previdenza che limita le iscrizioni all'età di 12 anni la iscrizione è resa possibile anche fra i 6-12 anni per gli alunni delle scuole elementari; ed è evidente che gli alunni appartenenti alle scuole elementari e che hanno 12 o 13 anni di età non possono essere trattati diversamente dai loro compagni di scuola.

da S. Daniele
L'apertura delle scuole
11. In seguito ai grandi lavori di restauro fatti ai nostri stabilimenti scolastici quest'anno le scuole verranno aperte solo il 4 novembre p. v. Le iscrizioni si cominciano dal 15 di ottobre.

Gravissima disgrazia
Ieri sera è morta fra atroci spasmi all'ospedale la bambina Bruna Candido della frazione di Carpaico. Trovandosi l'altro ieri in campagna coi fratellini, che avevano accesso il fuoco per cuocere alcune pannocchie, si ebbe in vesti prese dalle fiamme e prima di essere soccorsa, restò ustionata gravemente in tutto il corpo. Oggi arriva dalla Germania, dove si trovava per ragioni di lavoro, il padre della disgraziata vittima.

da Codroipo
Esami di maturità
11. — Lunedì, 14 corr., avranno luogo in queste scuole gli esami di maturità. La commissione esaminatrice sarà formata dal sig. Alfredo Lazzarini, direttore didattico, dai professori Bernardis Munaretto e dagli insegnanti Antonio Foroglio ed Eraldo Ballico. Martedì 15 corrente, avranno principio le lezioni regolari in tutte le scuole del Comune.

da S. Giorgio di Nogaro
Teatro
11. — Ieri, come abbiamo annunciato, nella nostra sala Teatrale Maran la distinta Compagnia Cayre ha dato alla presenza d'uno scelto e numeroso pubblico la sua prima rappresentazione. Mi è gradito segnalare il pieno successo il cui merito spetta principalmente alla eletta artista signora Rita Cayre che, egregiamente coadiuvata dagli altri ottimi elementi della compagnia, ha saputo farsi ammirare per la sua finezza e grazia non comuni. Dovette bissare la canzone « A Tripoli », accolta alla sua fine da fragorosi applausi. Questa sera sabato 12 ottobre, si rappresenterà l'appalutita novità di E. Gentili « Il buco papà » commedia in un atto; « Mio marito non è geloso » brillantissima commedia, e uno sceltissimo repertorio di canzoni, duetti, macchiette.

da Palazzolo
Teg le che cadono
... nulla testa del passanti
O' hanno riferito che giorni fa una persona, mentre da Palazzolo si recava a Latisana, giunta presso la casa pubblica da certo Chigiarini sulla pubblica via provinciale si sentì cadere alla distanza di un palmo alcune tegole che poco manco non gli venissero addosso. Venne poi osservato che tutto il tetto di quella casa minacciava rovina, che parecchie altre tegole stanno per cadere e che quindi pericoloso è il transito per quella via che è assai frequentata. Siccome poi quella casa, che è di proprietà dell'on. Hiercheil, trovasi in territorio di Preconico non possiamo fare a meno di rivolgere un lagnoso verso quel sindaco che non provvede a tutelare un po' meglio la pubblica sicurezza.

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura
In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Raussosio, Basaldella, Camiano di Codroipo, Colloredo di Montalbano, Premariacco, Vivaro.

Camera di Comm. di Udine
Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 11 ottobre 1912.
RENDITA 8 1/2 0/0 netto 87.99
8 1/2 0/0 netto 1902 87.52
8 0/0 83.50
AZIONI
Banca d'Italia 1441.50 | Ferrovie Modit. 407.75
Ferrovie Merid. 318.60 | Società Veneta 159.60
OBBLIGAZIONI:
Ferrarie Udine-Posteblau 487.50
Meridionali 898.25
Mediteraneane 4 0/0 408.50
Italiane 8 0/0 388. —
Credito comunale e provinciale 3 1/2 0/0 487.25
CARTELLE
Fondiaria Banca Italia 8 7/8 0/0 487.75
Cassa R. Milano 4 0/0 604.25
Cassa R. Milano 5 0/0 613. —
Istituto Iri-Idno, Roma 4 0/0 498.50
Idno, 4 1/2 0/0 511. —
GAMBIE (cheques a vista)
Francia (oro) 109.98 | Elettorat. (rubli) 268.82
Londra (sterline) 25.59 | Rumania (lei) 100.20
Germania (marc.) 124.74 | Nuova York (dol.) 6.21
Austria (corone) 105.62 | Turchia (lire tur.) 22.93

Ufficio Internaz. di Pubblicità
Haasenstein & Vogler
Piazza Vittorio Emanuele N. 5

progressi conseguiti dal Friuli, in campo nel cinquantennio dalla sua genesi. Invita l'assemblea a produrre pure sulla proposta, la quale potesse essere attuata direttamente dal Comitato.
Fracassetti appoggia la proposta ed osserva che il Comitato può gliere le persone adatte per la compilazione della monografia.
L'Assemblea dà incarico al presidente di nominare una commissione che studi la proposta e ne riferisca alla prossima seduta.
Su proposta del con. Peelle, sembra decise che la Mostra Agraria abbia carattere di concorso agrario regionale.
Autorizza infine il Presidente a assumere eventualmente personale coadiuvante nel lavoro preparatorio dell'Esposizione.

La sapienza storica del Crociato ed il patriottismo dei clericali
Nel «Corriere del Friuli» di ieri, d'utoci per caso sott'occhio, non solo né l'abitudine né il bisogno di «gerlo», abbiamo visto due assai di tevoli colonne di prosa in cui si tende di dare alla cittadina esultanza un com. prof. Domenico Peelle, una zione su Paolo Sarpi.

Cronaca Cittadina

Per l'Esposizione Regionale di Udine nel 1916

L'importante seduta di ieri

Ieri, nella sede della Camera di Commercio, si è riunita la Commissione di studio per l'esposizione regionale del 1916. Presiedeva l'onor. Morpurgo, presidente della Camera di Commercio. Erano presenti i signori: Peelle com. prof. Domenico sindaco di Udine, co. avv. Guio di Caporiacco per la Deputazione Provinciale, cav. avv. Arnaldo Plateo presidente della Cassa di Risparmio, cav. Giusto Venier, presidente dell'Associazione Commerciali e Industriali del Friuli, cav. uff. dott. Dononico Rubini per l'Associazione Agraria Friulana, co. com. Antonio di Prampero senatore del regno, Enrico Tonini presidente della Soc. Op. Gen., cav. Antonio Baltrame, cav. uff. prof. Flavio Bertold, cap. Giuseppe Beltrandi, rag. Giovanni Bolzoni direttore della Banca coop. udinese, com. Aristide Bonini direttore della Cassa di Risparmio, cav. Rodolfo Burghart, cav. Alberto Calligaris, cav. uff. ing. G. B. Cantarutti, ing. Enrico Cuduggallo, co. cav. dott. Enrico de Brandis, cav. Ugo Dal Vecchio dirett. della Banca d'Italia succ. di Udine, com. prof. Libero Fracassetti, cav. ing. Riccardo Lorenzi, cav. Arturo Malignani, cav. Francesco Minisini, cav. rag. Giovanni Miotti, Alessandro Nimis, cav. Attilio Peelle, cav. Emilio Pico, Luigi Pignat, ing. Plinio Pulverosi, Angelo Sello, cav. ing. Giovanni Sandresen, cav. uff. dott. Qualitiero Valentini, cav. G. B. Volpe, cav. dott. Costantino Perusini e Giacomo Perusini.

della roggia; l'altro, il castello, la collina, la piazza Umberto I. e l'originando Ginnasio-Liceo. In questo modo si potrebbe usufruire di edifici già esistenti. I nuovi edifici potrebbero essere eretti sul campo dei giuochi e in piazza Umberto I. e sue adiacenze. Cantarutti riferisce che per incarico della Presidenza sentì il parere del Collegio degli ingegneri. Espose le ragioni economiche e tecniche per le quali il Collegio è venuto, dopo lunga riflessione, a consigliare la scelta di una località entro la cinta urbana. E' lieto che questo parere coincida con le vedute espresse dal Presidente. Da comunicazione dell'ordine del giorno votato dal Collegio, e lo illustra ampiamente, facendo specialmente notare come una località lontana richiederebbe una spesa enorme, dovendosi adattare il terreno, provvedere alla viabilità, e costruire tutti gli edifici ex novo. Aderiscono a questo concetto Beltrame e Beltrandi. Calligaris invece preferirebbe una località fuori della cinta per tenere l'esposizione tutta riunita, eccettuato le mostre storiche e retrospettive che potrebbero essere collocate in Castello.

Le comunicazioni della presidenza
Il Presidente comunica che le obbligazioni finora deliberate dagli Enti, ammontano a lire 41.461. Ricorda come la Camera di commercio della regione veneta abbiano formalmente aderito all'iniziativa nostra. Partecipa che essendo venuto a conoscenza di un progetto di esposizione da tenersi a Mantova nel 1916 con l'eventuale partecipazione delle provincie venete, offe il sindaco di questa Città e il presidente di quella Camera di Commercio, affinché quella esposizione non comprendesse la regione veneta già impegnata per l'esposizione di Udine. Aggiunge che da parte del sindaco di Mantova non era ancora pervenuta un'esplicita risposta.

Peelle Attilio chiede se il Castello potrà essere libero nel 1916. Il sindaco si associa alla proposta di tenere l'esposizione entro la cinta e assicura che il palazzo degli uffici sarà coperto alla fine del prossimo anno, e compiuto per il 1916. Sello dà lettura di una sua elaborata relazione, illustrata da piani e da tavole, sostenendo la convenienza di approfittare per ragioni artistiche, del Castello, della piazza V. Emanuele e di costruire ex novo in piazza Umberto I. edifici aventi caratteri architettonici rispettivamente ricordanti ciascuna provincia.

La grande Pesca di beneficenza
Il regale della Regina
11. — E' giunto oggi il cospicuo regalo di S. M. la Regina Eleonora per la Pesca di beneficenza che seguirà domenica 13 corr. per l'inaugurazione dell'Asilo Infantile, che dalla Regina d'Italia s'intitola felicemente. Il regalo consiste in un artistico vaso di bronzo alto circa un metro. Il mafico dono fu stimato del valore di circa 500 lire. Altri doni sono pervenuti e si lavora alacremente per la buona riuscita della festa.

Provvedimenti finanziari
Del Vecchio presidente della Commissione finanziaria comunica il piano da essa elaborato, che consiste essenzialmente nell'emissione di azioni con facoltà di pagamento rateale ripartito nel biennio 1913-14, con vantaggio a coloro che sottoscrivessero entro un determinato tempo termine. La Commissione si riserva poi di fare ulteriori proposte. Beltrame, Cuduggallo, Beltrandi, Pico, Nimis, Brandis, Pignat, Malignani, cav. Attilio Peelle, fanno osservazioni sull'ammontare dell'azione, sul pagamento rateale, e sul proposto beneficio da accordarsi ai primi sottoscrittori, sul rimborso delle azioni e sull'obbligatorietà dell'integrale pagamento dell'azione sottoscritta. Il Presidente riassume la discussione avvenuta mette ai voti la proposta di massima, che sarà studiata nei particolari dalla Commissione finanziaria, secondo la quale saranno emesse azioni personali e individuali da L. 50; e i sottoscrittori dovranno versare L. 10 all'atto della firma, pagando il rimanente a volontà o immediatamente oppure in due o in quattro rate.

La stazione ferroviaria
Il ministro, in seguito al voto del Consiglio comunale chiedesse che la nuova stazione si chiamasse col nome del capoluogo, e perchè non abbiano a sorgere equivoci con l'altra stazione civile Sesto-Cordovado, ha stabilito che la denominazione della nuova stazione sia quella di Sesto al Reghena — Braida Curti.

Per una monografia
Il Presidente afferma l'opportunità che nella ricorrenza del 1916, sia pubblicato una monografia riassuntiva di

da Tricesimo
Serata filodrammatica
di beneficenza
12. — Domani a sera, domenica, alle 20.30, i giovani ex-filodrammatici di Udine daranno nella sala Teatrale della «Stella d'oro» una rappresentazione filodrammatica a scopo di beneficenza. Saranno rappresentate «Alle Assise» e «L'Ordinanza» uno dei migliori lavori di A. Testoni, oltre a qualche numero di musica e di canto. Si prevede un vero piene, data anche l'ottima fama che precede i bravi dilettanti.

da Pozzolo
La grande Pesca di beneficenza
Il regale della Regina
11. — E' giunto oggi il cospicuo regalo di S. M. la Regina Eleonora per la Pesca di beneficenza che seguirà domenica 13 corr. per l'inaugurazione dell'Asilo Infantile, che dalla Regina d'Italia s'intitola felicemente. Il regalo consiste in un artistico vaso di bronzo alto circa un metro. Il mafico dono fu stimato del valore di circa 500 lire. Altri doni sono pervenuti e si lavora alacremente per la buona riuscita della festa.

da Sesto al Reghena
La stazione ferroviaria
Il ministro, in seguito al voto del Consiglio comunale chiedesse che la nuova stazione si chiamasse col nome del capoluogo, e perchè non abbiano a sorgere equivoci con l'altra stazione civile Sesto-Cordovado, ha stabilito che la denominazione della nuova stazione sia quella di Sesto al Reghena — Braida Curti.

da S. Pietro al Natisone
Concorso per l'importazione di torrelli
Domenica prossima, 13 corr., alle ore 12, è convocato il consiglio per bandire fra gli agricoltori del distretto un concorso a premi per l'importazione di torrelli miglioratori.

da S. Daniele
Concorso per l'importazione di torrelli
Domenica prossima, 13 corr., alle ore 12, è convocato il consiglio per bandire fra gli agricoltori del distretto un concorso a premi per l'importazione di torrelli miglioratori.

da Sesto al Reghena
La stazione ferroviaria
Il ministro, in seguito al voto del Consiglio comunale chiedesse che la nuova stazione si chiamasse col nome del capoluogo, e perchè non abbiano a sorgere equivoci con l'altra stazione civile Sesto-Cordovado, ha stabilito che la denominazione della nuova stazione sia quella di Sesto al Reghena — Braida Curti.

da S. Pietro al Natisone
Concorso per l'importazione di torrelli
Domenica prossima, 13 corr., alle ore 12, è convocato il consiglio per bandire fra gli agricoltori del distretto un concorso a premi per l'importazione di torrelli miglioratori.

da S. Daniele
Concorso per l'importazione di torrelli
Domenica prossima, 13 corr., alle ore 12, è convocato il consiglio per bandire fra gli agricoltori del distretto un concorso a premi per l'importazione di torrelli miglioratori.

da Sesto al Reghena
La stazione ferroviaria
Il ministro, in seguito al voto del Consiglio comunale chiedesse che la nuova stazione si chiamasse col nome del capoluogo, e perchè non abbiano a sorgere equivoci con l'altra stazione civile Sesto-Cordovado, ha stabilito che la denominazione della nuova stazione sia quella di Sesto al Reghena — Braida Curti.

da S. Pietro al Natisone
Concorso per l'importazione di torrelli
Domenica prossima, 13 corr., alle ore 12, è convocato il consiglio per bandire fra gli agricoltori del distretto un concorso a premi per l'importazione di torrelli miglioratori.

da S. Daniele
Concorso per l'importazione di torrelli
Domenica prossima, 13 corr., alle ore 12, è convocato il consiglio per bandire fra gli agricoltori del distretto un concorso a premi per l'importazione di torrelli miglioratori.

da Sesto al Reghena
La stazione ferroviaria
Il ministro, in seguito al voto del Consiglio comunale chiedesse che la nuova stazione si chiamasse col nome del capoluogo, e perchè non abbiano a sorgere equivoci con l'altra stazione civile Sesto-Cordovado, ha stabilito che la denominazione della nuova stazione sia quella di Sesto al Reghena — Braida Curti.

da S. Pietro al Natisone
Concorso per l'importazione di torrelli
Domenica prossima, 13 corr., alle ore 12, è convocato il consiglio per bandire fra gli agricoltori del distretto un concorso a premi per l'importazione di torrelli miglioratori.

da S. Daniele
Concorso per l'importazione di torrelli
Domenica prossima, 13 corr., alle ore 12, è convocato il consiglio per bandire fra gli agricoltori del distretto un concorso a premi per l'importazione di torrelli miglioratori.

da Sesto al Reghena
La stazione ferroviaria
Il ministro, in seguito al voto del Consiglio comunale chiedesse che la nuova stazione si chiamasse col nome del capoluogo, e perchè non abbiano a sorgere equivoci con l'altra stazione civile Sesto-Cordovado, ha stabilito che la denominazione della nuova stazione sia quella di Sesto al Reghena — Braida Curti.

Notizie dal Friuli

da Cividale
La scuola d'Arte Applicata all'Industria.

La nostra benemerita Società operaia, che le sue amorose cure rivolge volentieri all'educazione ed elevazione operaria, col nuovo anno migliorerà ancora le sorti della scuola d'arte applicata all'industria da essa istituita, datti i secondi frutti che si sono ottenuti.

Il numero sempre crescente degli allievi rende ormai assoluto il provvedimento che si dovrà prendere, non ostante per il passato si siano varie volte introdotte delle migliori notevolissime nell'interesse della scuola.

La quale diede però non piccola soddisfazione quando ottenne una distinta onorificenza all'Esposizione di Torino. L'anno scolastico ebbe principio nella seconda metà di ottobre e si chiuse nella seconda quindicina di luglio. L'orario comprendeva 15 ore di lezione per settimana di cui due serali nei giorni feriali e tre diurne nei giorni festivi.

Le materie d'insegnamento sono: disegno, elementi di geometria, disegno geometrico e industriale, disegno architettonico e stile, disegno decorativo e di figure, disegno ornamentale decorativo e schizzi a penna, plastica, modellazione in creta e formazione in gesso.

Il numero degli allievi iscritti nei vari corsi fu di 119; di questi 46 nel corso preparatorio; 28 nel primo corso; 19 nel secondo; 41 nel terzo e 15 nel corso libero di complemento.

Il risultato dell'insegnamento per tutti i corsi si riassume: Allievi laureati 91; esaminati 78, promossi 47, premiati 17, con menzione 10, senza distinzione 20.

da Palmanova
Teatrale

11. — Domani sera, sabato, il Teatro Sociale Gustavo Modena si riapre per la stagione di ottobre, con l'opera «La Vedova Allegra» data dalla prima compagnia di operette Varney-Martinez, diretta dal cav. Adolfo Martinez.

Quest'anno la Presidenza del Sociale ha creduto opportuno di sostituire al repertorio di Opere, una serie di opere che speriamo possano incontrare il pieno favore del pubblico.

Concerto e feste
12. — Domani avranno luogo nel nostro paese i grandi festeggiamenti di cui avete già pubblicato il programma.

Nel pomeriggio dalle 15.30 alle 17 la banda cittadina svolgerà in Piazza Vittorio Emanuele il seguente programma:

Marcia, Omaggio M. M. Cartocci, L'Ebreo, Scena e romanza. Heli. La cavalleria degli Ussari. Spinder, Fra Diavolo fantasia, Auber, Waltzer, Lisov et Dauter. Piton, Marcia, La vittoria della Giuliana. Ampele.

da Pordenone
Il maestro della Filarmonica

11. — Si è ieri chiuso il concorso per il maestro della nostra Filarmonica i concorrenti sono 35. La commissione si pronuncerà fra brevi giorni.

Disgrazia o suicidio?
«Stamane da alcuni ragazzi fu rinvenuto nelle acque del Mulino» il cadavere del settantenne Pietro Calderara mediatore di Azzano X.

Sul posto, avvertiti, si recarono le Autorità per le constatazioni di legge.

Per il Tiro a Segno
La presidenza di codesta Società di Tiro a Segno ha fatto domanda al Ministero della Guerra per avere immediatamente il contributo per la costruzione del campo di tiro a segno.

L'aviatore Cavallieri
E' giunto fra noi adetto a questo campo d'aviazione militare, l'aviatore dott. Cavallieri ora sottotenente.

All'ardito aviatore friulano, che ha già un bel nome nel mondo degli aviatori italiani, il nostro cordiale saluto.

da Sacile
Mostra torrelli

Il Consiglio del Circolo Agricolo di Sacile ha fissato la data di lunedì 28 corr. ottobre per la preannunciata piccola mostra di torrelli di razza bigia alpina da tenersi in quel capoluogo. Sarà una prima importantissima rassegna dei riproduttori maschi bovini di quella zona, dove il bestame fiorent non è stato oggetto della attenzione che effettivamente si merita.

Nello stesso giorno sarà fatta l'aggiudicazione del Concorso a premi per la costruzione di colonie raziocionali, bandito dal Circolo stesso, col sussidio di vari Enti provinciali e locali. Naturalmente la Commissione giudicatrice visiterà, sopralluogo, in presenza, tutte le colonie iscritte al Concorso.

Tanto per la nostra torrelli, quanto per il Concorso concinale, sono stati stabiliti numerosi premi in denaro, medaglie e diplomi.

da Maniago
Scuola di disegno

A tutto 15 ottobre corrente vennero aperte le iscrizioni nella scuola di Disegno alla quale potranno essere ammessi gli alunni che abbiano superato l'esame di terza elementare.

Al posto di insegnante venne confermato il sig. Foschi prof. Orazio.

da Pasiano
La sagra
12. — Domani seguirà la sagra del Rosario rimandata la scorsa domenica in causa del maltempo.

qualche assai più inconfessabile ragione. (Non hanno letto gli scrittori «Orciati» l'articolo dell'«Unità» del 7 dicembre ultimo scorso, polemizzando coi giornali clericali favorevoli all'imprea di Libia...)

Da quando incominciò ad aver un sentimento nazionale, ad oggi che tale sentimento è giunto al più fecondo stadio di maturità, l'Italia ha avuto sempre contro di sé il Pontefice. Ad esso ad uno combattendo in campo aperto, ha vinto tutti i suoi nemici, ha imposto loro la sua volontà.

Costoro non abbiamo che una cosa da dire: riconoscano Roma Capitale d'Italia, riconoscano la loro giusta separazione dal Pontefice nel campo politico e noi crederemo al patriottismo.

La ditta «Chicristieri» Francesco Lorenzon, piazza Giacomo, Udine, rende noto che essendo già incominciato il lavoro di pellicceria, sarebbe opportuno che le opere affrettassero le ordinazioni e consegnassero le pellicce da ridurre, non agglomerare di troppo il lavoro.

Il furto d'una valigia. Il facchino dell'Albergo d'Italia, svignato ieri alla stazione per incarico dal sig. Primo Cesare Albissati, aveva portato all'albergo. Senonché durante il tragitto uno svalissimo ladro introdusse nella valigia ed impossessatosi del bagaglio se la svignò.

Non scherzate con le armi! Il ragazzino Guglielmo Lolli d'anni 11, abitante in Via Bertoldo n. 81 si divertiva ieri con alcuni costanti a giocare alla guerra armato d'un vecchio fucile che credeva scarico. Sfortunatamente l'arma che conteneva una cartuccia a palla, esplose ed il ragazzo ebbe il palmo della mano sinistra perforato.

Una cornata alla faccia. Ieri sera il ragazzo Eugenio Palmiro Sante d'anni 9, da Mereto di Tomason, entrò nella stalla per dar il fieno alle bestie.

Le iscrizioni al Liceo. Le iscrizioni al Liceo ed al Ginnasio chiudono il giorno 15 corrente. Il giorno 16 cominceranno le lezioni.

La inaugurazione della sede dell'Unione Esportatori. La via della Posta 18 palazzo ex-sina tornerà oggi una riunione per inaugurare i nuovi comodi locali che serviranno a sede della sede della «Banca del Commercio» che sorgerà fra poco, col favore di tutta la classe commerciale.

La biblioteca circolante di Paderno. Domani l'Unione ricreativa educativa padernese inaugurerà ufficialmente la nuova biblioteca circolante. Il discorso inaugurale sarà tenuto alle ore 14 nella sala del Kaiser dal nostro Vittorio Turco, laureando in lettere, sul tema: «Verso più alte mete!».

La prossima apertura della Sezione d'Assise. Oggi nell'aula delle udienze civili del nostro Tribunale avrà luogo l'apertura dei giurati che presteranno servizio nella sessione d'Assise che s'aprirà il 12 novembre. Non è ancora fissato il ruolo dei processi che verranno trattati: è probabile che si discutano quelli per il paricidio di Obiavris, per l'assassinio di Venezia, e quello dei ferrovieri che s'era come i lettori ricorderanno iniziato in Tribunale e che venne rinviato avanti i giurati per ragione di competenza.

La grave disgrazia d'una guardia di finanza. Ieri una guardia di finanza di servizio lungo la strada del Pullero percorreva in bicicletta la strada costeggiando la rete metallica, quando cadde dalla macchina in piena corsa, precipitando nel fossato laterale.

Ricreatorio «Carlo Farini». Ecco l'orario programma fissato per Domenica 13 corr. dalle 13.30 alle 16.30: Riapertura regolare del corr. annuale. Passeggiata ginnastica e giochi all'aperto.

Tiro a segno. Domani dalle 8.30 alle 11.30 nel poligono di Porta Venezia si eseguiranno le lezioni regolamentari. Teatro Minerva - Cinema Splendor. Programma insuperabile per oggi e domani:

1. Eclair Journal. 2. Glossard ha buoni polmoni, comica. 3. Giuramento pietoso, capolavoro cinematografico in due parti (250 m.). 4. La Valle d'Ossan, panoramica. 5. Polidor fa le interiori, commedia.

Programma musicale. da eseguirsi dalla Banda Cittadina domenica 11 ottobre in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 11 alle 12 1/2: 1. Marcia «A giorno» Razingado. 2. Valtzer «Limous et Daulles» Pillon. 3. Gran finale «Polluto» Donizzetti. 4. Fantasia «Gioconda» Ponchielli. 5. Sinfonia «Giovanna d'Arco» Verdi.

Arte e Spettacoli. Teatro Minerva. La Gelsha. Martedì 15 corr. la «Compagnia dei fantocci lirici» aprirà la breve serie delle sue rappresentazioni con la «Gelsha» la famosa operetta la cui musica geniale si ripete ancora in tutti i ritrovi cittadini. L'operetta verrà svolta per intero tanto nel canto quanto nella parte recitativa. La messa in scena è addirittura sfarzosa. Lunedì incominceranno le prove d'orchestra sotto la direzione del maestro concertatore della compagnia sig. Viola.

Note e Notizie. L'ammiraglio Viale parte per l'Egeo. Roma, 11. - Ufficiale. - La prima squadra al comando dell'ammiraglio Viale che si trova in Italia ha ricevuto ordine di tenersi pronti a partire per Mare Egeo.

Il convegno di S. Rossore. Pisa, 11. - E' giunto il conte Visconti-Venosta ed è sceso al «Grand Hôtel» dove ha ordinato quanto dovrà essere preparato per rendere sontuoso l'alloggio destinato al conte Berchtold, che condurrà seco la sua signora. E' stato fissato il primo piano del «Grand Hôtel».

Sciatica Reumatica. Casa di Cura. Cav. Dottor GIUSEPPE MUNARI. Treviso. Ringraziamento. Spilimbergo, 14 Sett. 1912. Eg. Sig. Dott. Cav. Giuseppe Munari.

Piccola storia d'una giovane scolara



Il ritratto che riproduciamo qui è quello della Signorina Rosina Criconio, tredicenne, alunna della Scuola Normale di Venezia. Il suo esempio è istruttivo, e non è senza interesse di menzionare la sua storia al momento della riapertura delle scuole. I genitori che hanno figli i cui studi sono interrotti a causa di malattie, sono particolarmente invitati a leggere quanto segue:

«Sono impiegato al Ministero della Guerra, addetto alla Direzione dell'Artigliera dell'isola di S. Giorgio Maggiore, ed abito a Venezia Riva Schiavoni. Calle della Pietà, Corte Bosello 3.673, ci scriveva il padre della giovane Rosina.

«La salute di mia figlia, fin dall'età di sei anni, era sempre stata soddisfacente. La bambina stava benissimo e la sua allegria, la sua esuberanza erano segni del suo perfetto stato di salute. All'età di sei anni la sua salute cominciò a declinare. Mia figlia aveva ereditato le quattro classi elementari e subito gli esami d'ingresso ai corsi della Scuola Normale. Questi corsi, non potè seguirli in modo regolare perché, a causa della salute, dovette ripetere vari anni. A dodici anni, mia figlia, già in poco buona salute vide il suo stato peggiorare, la crescenza mettendola a dura prova. La sua debolezza era tale che aveva perduto ogni amore per lo studio. Ricercava la solitudine, e l'ho sorpresa spesso a singhiozzare senza alcun motivo. La bimba era divenuta sempre più nervosa e debole. I tonici, i rimedi ferruginosi, non avendo potuto renderle la salute, ho pensato a farle prendere le Pillole Pink di cui tutti di dicono bene. Queste Pillole hanno portato la guarigione tanto attesa. Ora, mia figlia è allegra e piena di buon umore, studia con assiduità e regolarità, sta volentieri in compagnia.

Dopo la sua guarigione ottenuta grazie alle Pillole Pink, fa grandi progressi nei suoi studi e dà grandi soddisfazioni ai suoi professori. Se vostro figlio non ha amore per lo studio se non progredisce, siete ben certo che sia unicamente per pigrizia? E' egli in perfetta salute? E' robusto quanto potrebbe esserlo? Non è stato messo a dura prova dalla crescenza? Non gli fate rimproveri per il suo lavoro se non sta completamente bene. Lo studio è pesante per gli ammalati, per i bimbi deboli. Fate prendere ai vostri bimbi le Pillole Pink le quali sostengono le forze durante la crescenza, danno appetito, danno sangue.

Non puntate i bimbi magri e malaticci, compatiteli e curateli. Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, Via Ariosto, N. 6, Milano - Lire 3.50 la scatola; L. 18 le sei scatole, franco.

Sciatica Reumatica. Casa di Cura. Cav. Dottor GIUSEPPE MUNARI. Treviso. Ringraziamento. Spilimbergo, 14 Sett. 1912. Eg. Sig. Dott. Cav. Giuseppe Munari.

Banca Popolare Friulana UDINE

Table with financial data for Banca Popolare Friulana, including assets (Attivo) and liabilities (Passivo) with various sub-entries and amounts.

Il Presidente L. C. SCHIAVI. Il Sindaco L. Cugghi. Il Direttore Omero Locatelli.

Advertisement for 'GIOCONDA' ACQUA-MINERALE PURGATIVA ITALIANA. LIBERA IL CORPO. E ALLIETA LO SPIRITO.

Advertisement for Istituti di Educazione GENITORI. prima di mettere un figlio in collegio chiedere il programma del Collegio Convitto Ungarelli in Bologna.

Advertisement for ISTITUTO SOLITRO PADOVA. Palazzo Giustiniani-Cavalli 5, Pietro 44. Ambiente signorile - Seria educazione - Cure di famiglia.

Advertisement for TRIESTE Hotel Restaurant 'MONCENISIO'. nuovo arredato con tutto il comfort: camere da lire 2.- in più. - Bagni - Luce e lettera - Omnibus alla stazione - Fermata di tutte le linee del tramway all'albergo.

Advertisement for EMPORIO BICICLETTE B. S. A. (Tre Fucili). 'SERTUM', 'RALEIGH', - Motociclette - Accessori - Gomme - Riparazioni! Rappresentanza esclusiva delle biciclette STUCCHI SERVIZIO PUBBLICO AUTOMOBILI

Advertisement for Stagione Autunno-Inverno VISITATE i grandiosi e splendidi Magazzini ERNESTO LIESCH. successore C. e N. F. ANGELI UDINE. Assortimenti completi di merce tutta nuova a prezzi di massima convenienza.

Advertisement for COLLEGIO DANTE ALIGHIERI. fuori Porta Venezia - Udine - Tel. 46. Locale ampio in saluberrima posizione - Trattamento ottimo e famigliare - Educazione accuratissima - Sorveglianza attiva - Assistenza gratuita nello studio. Retta da L. 450 a 550 per l'anno scolastico. Il Direttore propri etario Prof. FILIPPO ZANIOLI.

Advertisement for Magazzini Chincaglierie - Mercerie - Profumerie UNICO GRANDE DEPOSITO CON PREMIATO LABORATORIO Pelliccerie AUGUSTO VERZA. Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE. ULTIME NOVITÀ CAPPELLI FELTRO PER SIGNORE.

Advertisement for Pavimenti - Intonaci - Asfalto. Premiatissimi Stabilimenti ZENONE SOAVE e Figli VICENZA (Telefono N. 86). Rappresentante per UDINE sig. RADICE AFRICANO UDINE - Viale Venezia - UDINE.

Advertisement for CASA DI SALUTE PER SIGNORE. Lido d'Albaro - GENOVA. Villa isolata posta su amena collina in riva del mare. Cura delle malattie utero-ovariche; cura dell'isterismo e delle molteplici neuropatie e psicosi femminili d'origine ginecologica; cura della sterilità; sezione riservata per assistenti con complicità.

Advertisement for ANTAGRA-BISLERI. IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA EMALATTIE URICEMICHE. (Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.) F. BISLERI & C. MILANO.



ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
TORINO 1911**

GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo **ISCHIROGENO** ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. **ONORATO BATTISTA** di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.º 119, palazzo proprio.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa imparagonabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè **ridonando loro il colore primitivo**, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signori **MIGONE & C.** - Milano
Piacente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi del capello, non facendo comparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corai il pericolo di diventare calvo.

FEIRANI ENRICO.
Costa L. 4 la bottiglia, cent. 50 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. - 3 bottiglie L. 11. Franche di porto ed di la vendita presso tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposite Generali da **MIGONE & C.** - Via Orefici (Fiume S. Felice) - MILANO

Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il

Pilogen Pignacca

di fama mondiale

SPECIALITÀ DI SALSOMAGGIORE

il Pilogen è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei capelli e barba.

il Pilogen Rinforza il bulbo pilifero - Estirpa radicalmente la forfora.

il Pilogen Rende i capelli morbidi e volutati.

il Pilogen Non unge ed è di gradevole odore.

il Pilogen Preparato al petrolio naturale delle Miracolese di Salsomaggiore, contiene gli elementi che hanno reso celebri le acque **Salso-Jodo-Bromiche** di Salsomaggiore.

RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO

RIGENERATORE

CLIGERO - CLOROFOSFOLATTATO DI MANGANESE, CALCE E FERRO

GUARISCE:
ANEMIA - NEURASTENIA - DIABETE

varici, arteriosclerosi, artrite, viziate ricambio, rachitide ecc.

I fatti non si discutono, né hanno bisogno di commenti. Il Rigeneratore Contardi è superiore a tutti i rimedi ricostituenti. Si usa in tutte le stagioni.

(Prof. SPINELLI) (Prof. BIONDI)

Trieste (Austria) 17-6-912. — Feci la vostra cura del diabete e sentii subito un grande miglioramento. La ripetetti per tre volte ed ora mi sento perfettamente guarito. E' già più di un mese che ho finito del tutto la cura; mangio facchini, zucchero, o così via mi sento benissimo. Feci di uso volte analizzare l'urina e con piacere intesi che era tutto sparito. Anna Botteghezz V. F. D. Guerrazzi N. 15/II.

Vado Liguro 30-1-911. — Favoriscano spedirmi 4 fl. Rigeneratore. Questo eccellente rimedio mi ha fatto guarire la piaga aperta per le varici nella mia gamba sinistra, facendomi diminuire assai la gonfiatura e non lasciandomi più gonfiare la destra come prima della cura che non ho ancora completata. Erano ormai più di VENTICINQUE ANNI che mi gonfiavano le gambe per le varici. Pasquale Grossi, maestro pansionato, via Pertinace n. 131. Vaglia n. 16.

Taguara (S. Paolo Brasile) 10-3-912. — Riconoscendo l'efficacia del vostro rimedio per la cura del diabete favorite rimettermi per un quinto ammortato Pilole litinate Vigier ed il Rigeneratore. Gli altri quattro annuali sono completamente guariti: quest'ultimo deve rinnovare la cura però con la prima ho migliorato moltissimo. Riceverete vaglia n. 7 di L. 10 Licurgo Bouchi, Rua Viçanda da Rio Branco 86.

Portofino (Salerno) 6-11-911. — Pregho spedirmi con sollecitudine 2 fl. Rigeneratore ed 1 fl. Granuli stricnina precisi fosforici per cui il presente vaglia. Sono lieto potervi assicurare che vedendo la primavera scorsa prescritta questa cura ad un mio cliente, ora me la chiede spontaneamente, avendo avuto risultati soddisfacenti. N. cola dott. Giardulli.

AVVERTENZA. — Molte stupidità imitatorie si sono fatte del Rigeneratore Contardi, Salsomaggiore tutti a pubblicare simili attestati di guarigione meravigliose.

Il Rigeneratore vero costa L. 3, per posta L. 4. Quattro fl. L. 12 in Italia. — estero L. 15 anticipate all'Unica fabbrica Lomiach Contardi, Napoli, Via Roma 345. — Opuscoli gratis a tutti.

Fosfo - Stricno - Peptone DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE

contro la NEURASTENIA, L'ESAURIMENTO, la PARALISI, L'IMPOTENZA ecc. ecc.

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori: Bianchi, Maragliano, Corvelli, Casari, Mario, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Soimanna, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Egregio Signor Del Lupo
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato Fosfo Stricno - Peptone che vengo a chiederne alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persona neurastenica e neuropatica accolta nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò la ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Com. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900

Egregio Sig. Del Lupo
Il suo preparato Fosfo - Stricno - Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darne questa dichiarazione. Con stima

Com. A. DI GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università

P.S. — Ho deciso di fare io stesso, uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle
Laboratorio di Specialità Farmaceutiche - **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**

il Pilogen alla sua speciale preparazione, petrolio e polcarlina razionalmente uniti, dove la superiorità e sicura efficacia superando così tutti gli altri preparati cosimili messi in commercio, e tutte le imitazioni non riuscite.

il Pilogen E' per questo che gode di fama mondiale essendo usato da Case imperiali e reali d'Europa ed esportato nell'America del Nord e del Sud.

Chiedete tutti il **PILOGEN PIGNACCA** a scanso d'inganni.

Prezzi: flacone piccolo L. 1,75, Flac. grande 2,75, Flac. esportazione 4,50. mezzo litro, 6,00, un litro 12,00.

Inviare ordinazioni all'unico preparatore **PIGNACCA** a SALSOMAGGIORE (Italia).

Ludwig Hinterschweiger, Adolf Bleichert & Co.

G. m. G. H., Lichtenegg, N 11 presso Wels, (Alta Austria).

Fabbrica Specializzata per

MACCHINE DA FORNACI

Impianti di trasporti e trasmissioni

della più moderna costruzione.

Assunzione di analisi d'argilla. Offerto, Cataloghi e Prospetti gratis e franco

Denti Bianchi

usando i premiati e privilegiati dentrifici

VANZETTI - RONCA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurando la loro conservazione, rafforzano le gengive flogose, smorte e rilassate, purificano l'alfito, disinfettano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Preparate esclusivamente nel premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

G. A. V. G. S. RONCA - VERONA

Unico possessore della genuina ricetta

Rispingere le imitazioni

20 MASSIME ONORIFICENZE

Inviando L. 1 si riceverà franca una scatola

Rinforzatevi !!

Fate l'uta la vostra esistenza assicurandovi la salute !!

IL Polifosfol

Vi guarisce
Vi dà energia nuova —
Vi rinfresca stabilmente le forze
Vi ridona la memoria e la vivacità del pensiero eliminando ogni disturbo conseguente a gravi malattie.

Da celebrità Mediche ritenuto insuperabile nel curare l'esaurimento nervoso dei neurastenici e neuropatici.

IL "POLIFOSFOL"
è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale di chi si trova ssiuociato in cure fallite.

L. 3,00 un flacone
15,00 sei flaconi
franco di porto

Nelle farmacie e presso l'inventore **CROARA ALVISE** farmacista in Valdagno (Vicenza.) Istruzioni ed attestati GRATIS

LIEBIG

L'ESTRATTO DI CARNE fabbricato da circa mezzo secolo dalla mondiale Compagnia **LIEBIG** è di qualità sempre costante ed il solo ESTRATTO DI CARNE che possa vantarsi d'essere preparato secondo il processo dettato personalmente dal celebre scienziato Justus von Liebig. Ogni vaso di questo Estratto porta la firma azzurra J. von Liebig.

E. DAL BRUN - Schio

LODEN Impermeabili igienici tutta lana, senza gomma, raccomandati da celebrità mediche.

Panni e stoffe novità, double-face inglese, disegni ultima creazione per uomo e signora

Ulster - Soprabiti - Paletot a 8 usi - Mantello - Fascie (Mulattiere) - Confessioni di lusso soffici, accorate, eleganti per Uomo e Signora, Ragazzi, Sacerdoti, Ufficiali, Carabinieri, Marine, Guardie di Finanza, Dazieri Comunali, Automobilisti, Cacciatori, Alpini, Ciclisti e Sports in genere.

Forniture per Municipi, Collegi, Istituti Religiosi, Corpi Musicali, Società Ginnastiche, Club Alpini, Volontari Alpini ecc. ecc.

Domandare campionario, catalogo gratis a:

E. DAL BRUN - Schio

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Piazza Vitt. Em. N. 5

La Tipografia **BOSETTI** (succ. Bardusc) assume qualsiasi lavoro sia di lusso come ordinario. Specialità in lavori commerciali.

— Avvisi necrologici a lire 1.50 la linea.